



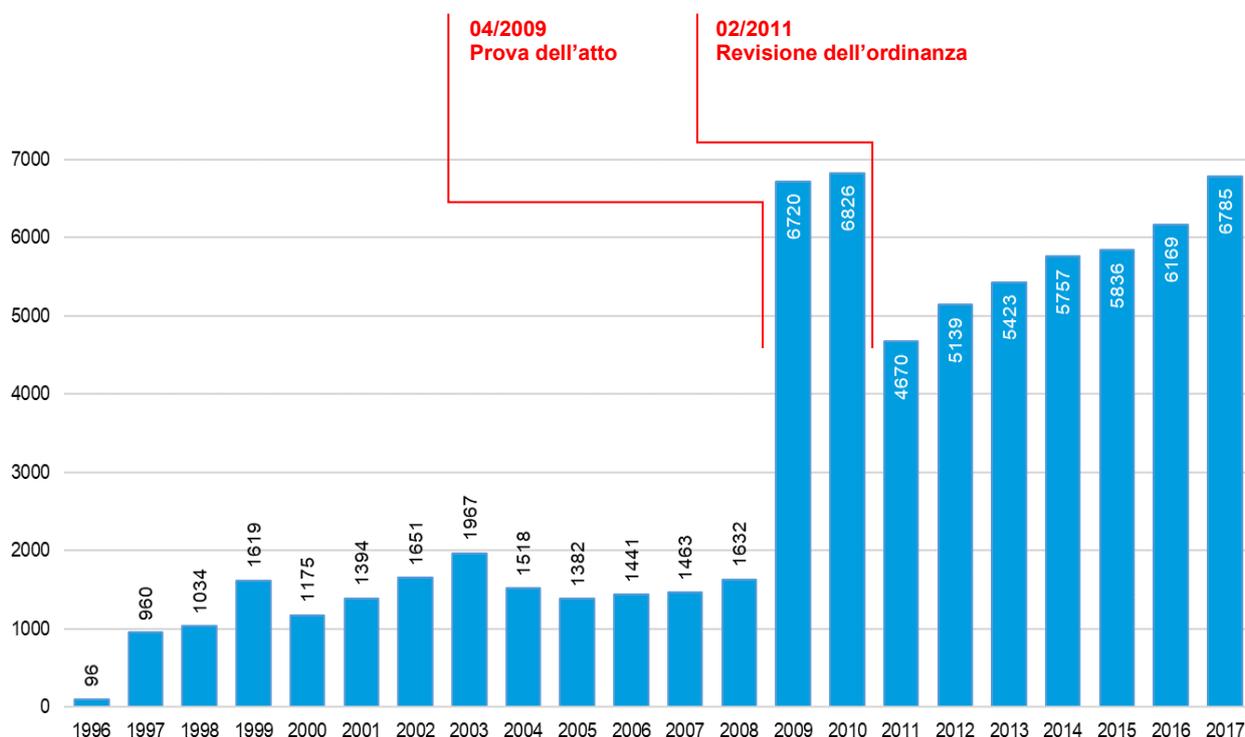
Documentazione per la stampa

Data: 20.06.2018

Embargo: 20.06.2018

Ridurre le ammissioni al servizio civile: fatti e cifre

1. Andamento delle ammissioni dall'introduzione del servizio civile

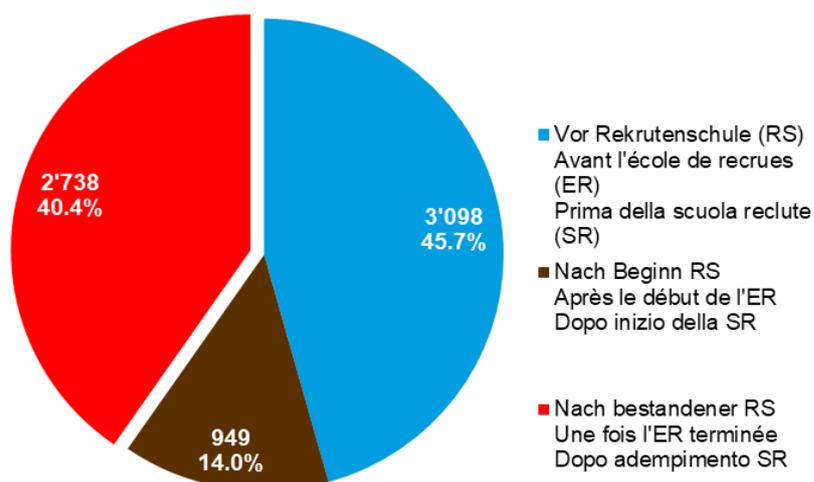


Le persone soggette all'obbligo di leva che non possono conciliare il servizio militare con la propria coscienza possono presentare in qualsiasi momento domanda di ammissione al servizio civile. Il grafico mostra il numero di ammissioni per anno civile di persone soggette all'obbligo di leva. Con l'abolizione dell'esame di coscienza il numero di ammissioni è passato da 1632 (nel 2008) a 6720 (nel 2009) raggiungendo l'anno successivo il picco massimo di 6826. L'attuazione di misure di inasprimento, nel 2011, ha portato a un calo delle ammissioni a 4670. Da quell'anno l'aumento è stato costante.

2. Tabella: Momento di presentazione della domanda (civili ammessi, 2013–2017)

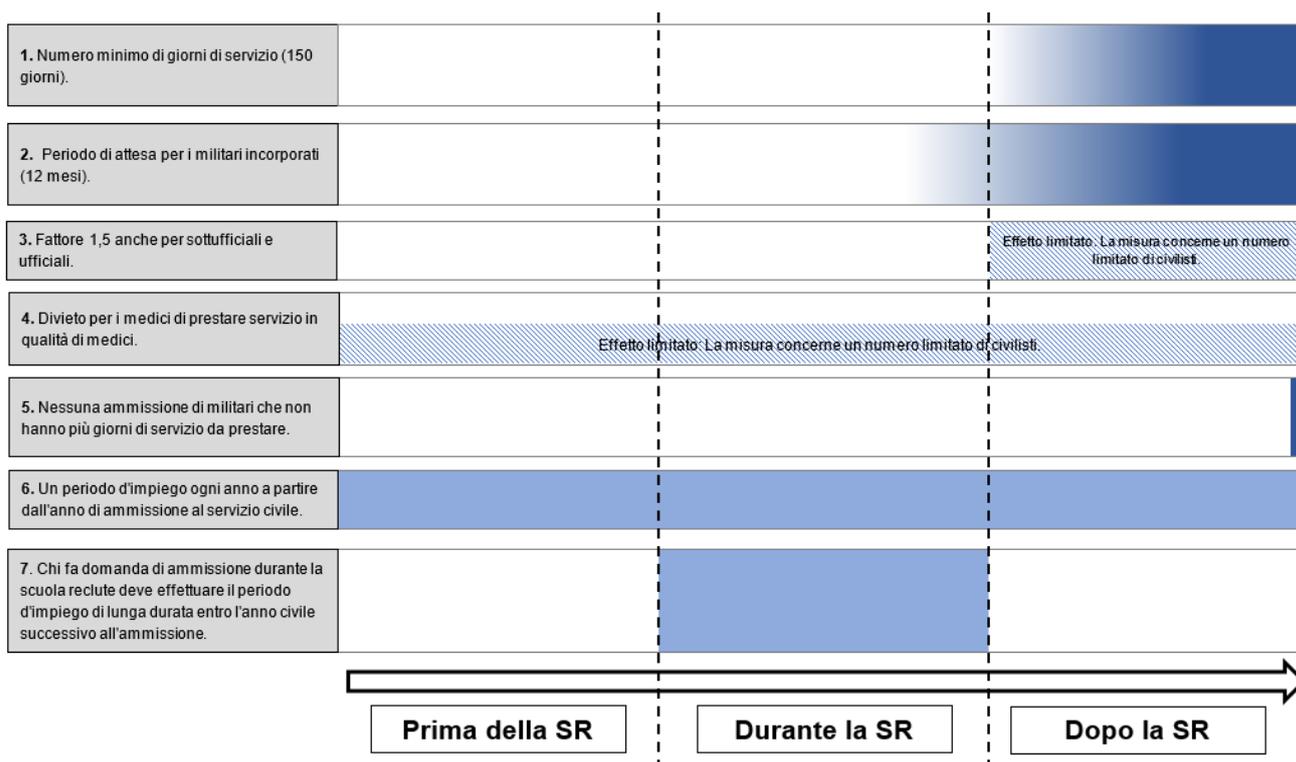
	<u>Prima</u> della scuola reclute	<u>Durante</u> la scuola reclute	<u>Dopo</u> la scuola reclute
2013	2 488	874	2 061
2014	2 789	808	2 160
2015	2 669	903	2 264
2016	2 872	926	2 371
2017	3 098	949	2 738

3. Grafico: Momento di presentazione della domanda (civili ammessi, 2017)



Nel 2017 il 40,4% dei richiedenti (2738 persone) ammessi al servizio civile ha presentato la domanda dopo aver assolto la scuola reclute. I valori percentuali corrispondenti ai tre diversi momenti di presentazione della domanda non variano di molto, anche se in termini assoluti la crescita è netta.

4. Effetti delle sette misure sull'ammissione (prima, durante o dopo la SR)



Il grafico mostra l'arco di tempo in cui le diverse misure hanno maggiormente effetto. L'intensità del colore è proporzionale all'efficacia della misura. Le misure 1 e 2 dovrebbero determinare un calo importante delle ammissioni; la misura 5 riguarderà soltanto un piccolo numero di civilisti.

5. Il servizio civile: compiti principali

La Costituzione federale prevede la possibilità di svolgere un servizio civile sostitutivo (art. 59 cpv. 1). Il 1° ottobre 1996 è entrata in vigore la legge sul servizio civile, che ne disciplina l'attuazione. Il servizio civile è stato istituito per risolvere il problema dell'obiezione di coscienza al servizio militare. Grazie al servizio civile anche chi, per motivi di coscienza, non può svolgere il servizio militare, ha la possibilità di adempiere agli obblighi costituzionali prestando personalmente servizio. Secondo la legge sul servizio civile, chi presta servizio civile fornisce un lavoro di pubblico interesse, nei settori in cui le risorse per adempiere importanti compiti della comunità mancano o sono insufficienti. Inoltre il servizio civile opera nel quadro della Rete integrata Svizzera per la sicurezza.

Per ulteriori informazioni:

Brückner Thomas, capo della comunicazione ZIVI,
tel. +41 58 468 19 55, kommunikation@zivi.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR)